



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 23/8 DEL 9.5.2017**

**Oggetto:** Metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunte in ogni comune ai sensi dell'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 come modificato dalla legge n. 221 del 28.12.2015.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che l'articolo 205 del D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006, così come modificato dalla legge n. 221 del 28.12.2015, dispone che, al fine di favorire la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, la misura del tributo di smaltimento in discarica di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (cosiddetta ecotassa), venga modulata in base al livello di raccolta differenziata (RD) raggiunto dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune.

A tal fine, il citato articolo prevede che:

- (comma 3-quater): "La Regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD dei rifiuti solidi urbani e assimilati raggiunte in ogni comune, sulla base di linee guida definite, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La Regione individua i formati, i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i Comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di RD raggiunta, nonché le modalità di eventuale compensazione o di conguaglio dei versamenti effettuati in rapporto alle percentuali da applicare";
- (comma 3-quinquies): "La trasmissione dei dati di cui al comma 3-quater è effettuata annualmente dai Comuni attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti. L'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati determina l'esclusione del Comune dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis";
- (comma 3-sexies) "L'ARPA o l'organismo di cui al comma 3-quater provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla Regione, che stabilisce annualmente il livello di RD relativo a ciascun Comune e a ciascun ambito territoriale ottimale, ai fini dell'applicazione del tributo".

A tal proposito, l'Assessore comunica che con decreto del 26 maggio 2016 il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha emanato le "Linee guida per il calcolo della percentuale di



raccolta differenziata dei rifiuti urbani”, fornendo le istruzioni agli enti competenti per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.

Conseguentemente, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'articolo 205 del D.Lgs. n. 152/2006, il competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico della Direzione tecnico-scientifica dell'ARPAS, presso cui è incardinata la sezione regionale del Catasto dei rifiuti, ha predisposto l'allegato atto di indirizzo, con il quale si disciplina il recepimento delle citate linee guida statali in Sardegna.

In sintesi, il documento allegato:

- disciplina le modalità di recepimento del D.M. 26 maggio 2016 in Sardegna, anche alla luce delle ulteriori e successive indicazioni applicative del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- individua i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i Comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di raccolta differenziata raggiunta; in particolare si precisa che tale trasmissione deve avvenire attraverso lo specifico modulo del Sistema Informativo Regionale Ambientale (S.I.R.A.);
- specifica quali sono i casi di omessa o incompleta trasmissione dei dati da parte dei Comuni;
- individua i termini del processo di validazione dei dati da parte dell'ARPAS.

L'Assessore comunica inoltre che i Comuni sardi e le loro forme associative hanno ricevuto una specifica formazione per l'utilizzo del S.I.R.A. da parte dei competenti uffici dell'Assessorato e del Catasto dei rifiuti.

L'Assessore, pertanto, propone alla Giunta regionale di approvare l'atto di indirizzo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in modo da consentire al Catasto dei rifiuti di validare i dati di RD trasmessi da ciascun Comune e di trasmetterli al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, che stabilirà annualmente il livello di raccolta differenziata relativo a ciascun Comune ai fini dell'applicazione del tributo di smaltimento in discarica.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare l'atto di indirizzo sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata in Sardegna in recepimento del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 23/8  
DEL 9.5.2017

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAS e sul portale SardegnaAmbiente del sito istituzionale della Regione Sardegna.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru